

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTASOCIALE
SEDUTA n. 01 del 12 gennaio 2022

Il giorno 12 gennaio 2022 alle ore 18.00 convocati in seduta ordinaria e in seconda convocazione con avviso scritto dalla Presidente dell'Assemblea, Kristiina Loukiainen, notificato a norma di Statuto (ex art. 26, c. 4), i signori consiglieri sono collegati mediante piattaforma a distanza per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza. La Presidente nomina segretario Milena Buffon (Direttore OS).

Partecipano alla seduta: il presidente del CdA Claudio Besana; il vice presidente del CdA Francesco Magni, la Responsabile dell'Area Amministrativa Simonetta Canti; la Responsabile dell'Area di Sistema UdP Marcella Sacchetti; la Responsabile dell'Area Risorse e Qualità Daniela Gatti.

La seduta si svolge da remoto mediante collegamento alla piattaforma GoToMeeting.

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, viene verificata la presenza dei consiglieri con diritto di voto (Sindaci o loro delegati) per la validità legale dell'assemblea.

COMUNE	sindaco o delegato	Presenti 12/01/2022	millesimi
AGRATE	Collia Carmen	1	65,93
AICURZIO			-
ARCORE			-
BASIANO-MASATE Unione	Solcia Stefania	1	27,91
BELLUSCO	Benvenuti Maria	1	33,08
BERNAREGGIO	Abouri Jamila	1	45,14
BURAGO	Cannarile Anna	1	21,66
BUSNAGO	Mantovani Claudia	1	27,88
CAMPARADA	Artesani Evi	1	45,41
CAPONAGO	Colzani Donatella	1	22,38
CARNATE			-
CAVENAGO	Biffi Giacomo	1	32,52
CONCOREZZO			-
CORNATE	Teruzzi Cristina	1	45,30
CORREZZANA	Secchi Daniele	1	16,74
GREZZAGO	Pane Sabrina (Commissario)	1	16,55
LESMO	Scalise Filomena	1	-
MEZZAGO	Rivabeni / Machiavelli	1	19,33
ORNAGO	Siccardi Daniel	1	19,43
POZZO D'ADDA	Gioiosa Marta	1	23,89
RONCELLO			-
RONCO BRIANTINO	Loukiainen Kristiina	1	19,25
SULBIATE	Benvenuti Maria (Delegata)	1	19,48
TREZZANO ROSA	Cataldo Diego	1	19,06
TREZZO SULL'ADDA			-
USMATE VELATE	Redaelli Greta	1	45,83
VAPRIO D'ADDA	Mariani M.Luisa	1	38,21
VIMERCATE	Foà Maria Teresa	1	121,74
<i>presenza (millesimi)</i>		22	727
<i>presenza (%)</i>			72,67%

Componenti assegnati	28	Componenti presenti	22	Millesimi	727/1000	Percentuale	72,67%	Componenti assenti	6
-------------------------	----	------------------------	----	-----------	----------	-------------	--------	-----------------------	---

L'Assemblea inizia alle ore 18.10

DELIBERAZIONI:

01	ESAME E PRESA D'ATTO DEL VERBALE DEL 23.11.2021	Allegato 1
----	---	------------

La Presidente Loukiainen chiede all'assemblea di votare per la presa d'atto del verbale relativo alla seduta del 23 novembre 2021, che i consiglieri hanno potuto visionare grazie all'invio anticipato in formato elettronico.

Al riguardo il Sindaco Cataldo (Trezzano Rosa) rileva un'imprecisione nella formulazione della deliberazione n. 14, relativamente alla nomina del nuovo componente per il Comitato di Controllo Analogo Congiunto, che riguarda i soli Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e non l'intera assemblea.

Il Sindaco Rivabeni (Mezzago) chiede altresì di dare più chiara evidenza nella deliberazione n. 15 dell'allegato riguardante il piano di riparto, così da avere traccia formale degli impegni che sono stati assunti dall'azienda nei confronti dei Comuni.

Il direttore Buffon procede a correggere direttamente a video le correzioni richieste, che vengono così riformulate:

1. Approvazione delle Deliberazione n. 14 modificata in: *"I Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (presenti Agrate Brianza, Concorezzo e Vimercate) esprimono voto favorevole alla nomina, quale membro del Comitato di Controllo Analogo Congiunto (CCAC), del rappresentante del Comune di Agrate Brianza, Assessore Carmen Collia"*;
2. Approvazione della Deliberazione n. 15 modificata in: *"L'assemblea consortile con voto unanime delibera che: - l'importo restante, pari a € 353.781,50, venga liquidato in parte attraverso economie presenti nel bilancio aziendale, in parte rateizzato sui prossimi cinque anni, secondo il riparto definito nell'Allegato 2) al presente verbale"*.

Acquisite le correzioni, il verbale verrà rinviato ai Sindaci e pubblicato nella revisione definitiva. Raccolto il parere unanime dei presenti, la presidente pone al voto l'approvazione del verbale.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

con 21 voti a favore e 1 astenuto (Usmate Velate assente alla precedente seduta)

DELIBERA

- la presa visione e l'approvazione del verbale dell'assemblea n. 7 del 23 novembre 2021.

TEMI IN DISCUSSIONE:

1	ESAME TAVOLE DI BUDGET E BILANCIO PREVISIONALE 2022	Allegato 2
---	---	------------

La Presidente Loukiainen riepiloga ai presenti i passaggi preliminari che hanno portato alla presentazione del bilancio previsionale che ha richiesto, come di consueto, un lungo e oneroso lavoro da parte degli uffici di direzione e amministrazione, il passaggio di istruttoria da parte del CdA e infine i necessari approfondimenti da parte del CCAC, iter che ha consentito solo oggi di poter sottoporre all'assemblea dei sindaci una proposta condivisa. Invita quindi Direttore Milena Buffon ad illustrare il budget previsionale, che i sindaci hanno ricevuto in prelettura qualche giorno fa.

In premessa il direttore riporta gli elementi generali che caratterizzano il budget previsionale 2022, un bilancio che si apre registrando un segno positivo, in linea con quello che è stato il trend dell'ultimo decennio

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	3,2%	0,6%	4,9%	0,8%	19,5%	9,2%	7,4%	4,8%	13,7%
12.899.453	13.313.265	13.394.415	14.061.866	14.175.564	16.936.086	18.506.258	19.891.727	20.857.496	23.721.867

Una crescita del valore della produzione che in termini assoluti è pari a circa 3 milioni di euro, passando da 20.857.406 a 23.721.867 euro, dovuta in parte al consolidamento delle attività e dei servizi, riavviati pienamente dopo le sospensioni/chiusure del periodo di emergenza sanitaria, dall'altra all'incremento della domanda di prestazioni e interventi a carattere individuale da parte dei Comuni soci.

Un trend che consolida quella che è la mission dell'azienda ossia il supporto ai comuni soci nella gestione ed erogazione di servizi e progetti in favore della popolazione residente nel nostro territorio.

A copertura dei costi stimati per la gestione dei servizi partecipati in quota solidale (che cubano complessivamente € 5.417.869) sono state imputate le seguenti entrate: economie stimate sull'esercizio 2021 (€ 218.588), risorse da FSR (€ 144.808), FNPS 2022 e FNPS vincolato 2021 (tot. € 449.237), fondi residui da precedenti annualità (€ 232.511), altre entrate da linee di finanziamento specifiche, quali sidi, progetti, sistema dotale (€ 1.902.048), per un valore complessivo pari a € 2.947.192.

In conseguenza a ciò, la spesa per i servizi a quota solidale a carico dei Comuni risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente, prevedendo aggiustamenti degli importi esclusivamente per i CDD-CSE e per l'Ufficio Tutela, in relazione alle maggiori richieste di servizio, con un incremento di soli € 34.686, pari al +1,4% (vedi Tab. 1_BASE).

Per i servizi a domanda è stato importato il monte ore comunicato dai comuni; tali valori, viene ricordato verranno confermati in fase di stesura dei contratti di servizio entro fine gennaio. Globalmente, spiega il direttore, si conferma la crescita dei consumi, seppure con punte più o meno elevate sui diversi servizi.

Sul fronte dei costi, viene confermato il trend di crescita, specificando che per quanto concerne il piano delle entrate si rileva il seguente:

- l'incremento del +13,7% del valore della produzione, che ammonta a € 23.721.867 (+2.700.000 sul 2021)
- un aumento del +1,4% per quanto riguarda i servizi a partecipazione solidale (Tab.1_base), prevedendo aggiustamenti esclusivamente per i CDD-CSE in considerazione dell'adeguamento Istat sull'appalto dei servizi educativi e assistenziali, oltre a una riduzione della spesa a carico dei Comuni per i servizi Sil, Stars, Penale Minorile, Affidi in favore di una parziale copertura del costo per gli Uffici del Piano di Zona
- l'incremento delle risorse destinate dai comuni ai cd "servizi a domanda" gestiti in forma associata, che passano da 11.757.062 euro a 12.540.666 del budget 2022 (+6,7% rispetto allo scorso anno);
- il consolidamento delle quote di finanziamento regionale e ministeriale a copertura delle misure per il sostegno alla non autosufficienza e alle politiche attive del lavoro, oltre che per lo sviluppo dei progetti afferenti all'area inclusione (SAI, Fondo povertà) per i quali si registra una sensibile crescita pari al +3%.

Il direttore procede quindi all'analisi delle Tavole di budget ricalcando, come negli anni passati, la suddivisione dei servizi per area di competenza (disabilità, minori, ecc.).

In sintesi, i commenti più salienti.

Sistema dei CDD: il budget registra un incremento dei costi pari a +1,8% sull'anno precedente in relazione a:

- incidenza costo del responsabile d'area, proporzionato in relazione valore del servizio per una quota pari al 55,6% del suo tempo-lavoro;
- l'adeguamento del rapporto personale educativo-assistenziale/utente, conformemente alla normativa vigente e al raggiungimento della massima capienza da parte del sistema;
- l'adeguamento dello standard di attività riabilitative e animative (musicoterapia, ippoterapia, per therapy, ecc) in relazione all'incremento del numero degli utenti
- l'indicizzazione Istat pari a +1,875% su tutte le voci di personale e prestazioni riabilitative incluse nel contratto di appalto.

Sulla base delle segnalazioni, per il 2022 vi sono richieste di 4 nuovi inserimenti, cosa che porterà il sistema ad esaurire da settembre tutti i 116 posti disponibili.

Sul versante delle entrate:

- il valore previsto di contributo SIDI (quota sanitaria), proporzionato alle presenze registrate nel corso del 2021, è previsto uguale all'anno precedente;
- economie stimate sull'esercizio 2021 pari a € 138.105, generate dai risparmi su soggiorni con gli utenti che non sono stati fatti, la ridotta spesa per i DPI e altre piccole differenze di gestione

CSE: i costi gestionali appaiono in rialzo (+5,8%) in relazione all'inserimento di una nuova voce di spesa sul personale (da appalto) per la copertura del periodo estivo, maggiormente richiesto dai familiari in conseguenza della sospensione delle vacanze estive, e della necessità di garantire adeguate misure di sicurezza anti-covid (suddivisione in bolle di massimo tre ragazzi).

Sul fronte delle entrate la quota derivante dal FSR è stimata in aumento rispetto allo scorso anno, quale stima della quota assegnata dalla Regione nel 2021. Il servizio è partecipato a quota piena per un utente proveniente da un Comune fuori territorio (Brugherio).

La suddivisione dei costi è calcolata sul numero degli ospiti presenti. In relazione alla maggiore copertura assistenziale, per il 2022, la quota per utente (pasti inclusi) è pari a € 17.991 (quota 2021 = € 17.068)

AES e servizi scolastici integrativi: in costante aumento negli ultimi anni, per il 2022 è previsto un incremento del +8,9%. L'incremento della spesa è dovuto sia alla nuova quota oraria derivante dall'aggiudicazione di gara (+3,9%) sia dall'aumento delle richieste da parte dei comuni (+19.000 ore, +7,3%). Confermata la voce di costo per il responsabile d'area (incidenza del 22,2% sul suo tempo-lavoro in relazione al valore del centro di costo), e per la funzione di controllo di gestione (monitoraggio spesa, analisi dei dati, supporto ai comuni all'abbisogna) che grava per 10H/settimana (quota parte della persona impiegata come coordinatrice di Offertascolastica). Il centro di costo da quest'anno dovrà ammortizzare anche la quota destinata all'incentivazione delle funzioni tecniche, secondo regolamento approvato a novembre.

AES scuole superiori: servizio finanziato dalla regione Lombardia. Quota oraria stabile, il budget incrementa del 1,4%.

Servizio Psicopedagogico: in continua crescita, registra per il 2022 un incremento di spesa pari al +13,9%, in conseguenza dell'adeguamento Istat stimato (+1,8%) e dalla crescita della domanda da parte dei Comuni (+400 ore)

Penale Minorile: Il budget 2022 prevede un aumento dei costi, pari al +14,4% in relazione al recente trasferimento del servizio nella nuova sede di Bellusco (precedentemente usata e pagata dalla cooperativa Atipica che gestisce Spazio Neutro), che costa più della quota parte sostenuta precedentemente dal servizio per l'utilizzo degli spazi di Vimercate Via Cavour.

La spesa sociale a carico dei comuni risulta tuttavia in forte diminuzione (-53,6%) in conseguenza della decisione di destinare maggiori risorse da FNPS (+ 100%), generando un risparmio di spesa totale per questo servizio.

Servizio psicologico Tutela Minori: anche per questo servizio la spesa di prestazioni professionali risulta in aumento sul 2022 (+13,9%), in conseguenza dell'adeguamento Istat stimato (+1,8%) e dalla crescita della domanda da parte dei Comuni (+1.700 ore). Sul centro di costo è compreso in quota parte il costo della responsabile d'area (incidenza 5,6% sul suo monte ore lavorativo).

Affidi: Il budget 2022 registra una diminuzione dei costi pari a -1,4% sostanzialmente in ragione dell'eliminazione della funzione amministrativa (ora coperta dalla assistente sociale impiegata nel servizio) e di altri costi (formazione, acquisti e manutenzioni) ridimensionati sulla base del preconsuntivo.

Confermata la voce di costo per il responsabile d'area (incidenza del 16,7% sul suo tempo-lavoro in relazione al valore del centro di costo).

In conseguenza della decisione di destinare maggiori risorse da FNPS (+80,9%), la spesa sociale a carico dei comuni risulta in forte diminuzione (-48,7%) generando un risparmio di spesa totale per questo servizio.

Spazio Neutro: la spesa di prestazioni risulta in aumento sul 2022 (+12,4%), in conseguenza dell'adeguamento Istat stimato (+1,8%) e di una maggiore domanda da parte dei Comuni (+23.214€).

Sul centro di costo è compreso in quota parte il costo della responsabile d'area (incidenza 11,1% sul suo monte ore lavorativo)

Comunità Familiare per Minori: Il budget diminuisce del -18,7% rispetto al 2021, in conseguenza della decisione di calibrare i costi su una presenza media di 2 minori/anno, dato che al momento la comunità risulta vuota. Un dato significativo, già all'attenzione della responsabile d'area, per un'analisi delle criticità del servizio anche in vista della scadenza a fine 2022 della convezione con la famiglia volontaria.

Sul centro di costo è compreso in quota parte il costo della responsabile d'area (incidenza 5,5% sul suo monte ore lavorativo).

Per quanto riguarda le entrate, viene confermato il contributo del FSR, che si stima in aumento (+10,5%) sulla base delle risorse stimate sul 2021.

Servizio Educativo Familiare (SEF): in costante aumento negli ultimi anni, per il 2022 è previsto un incremento del +13,1%. L'incremento della spesa è dovuto sia alla nuova quota oraria derivante dall'aggiudicazione di gara (+4,7%) sia dall'aumento delle richieste da parte dei comuni (+3.000 ore, + 7,6%). Confermata la voce di costo per il responsabile d'area (incidenza del 22,2% sul suo tempo-lavoro in relazione al valore del centro di costo). Il centro di costo da quest'anno dovrà ammortizzare anche la quota destinata all'incentivazione delle funzioni tecniche, secondo regolamento approvato a novembre.

Servizio per l'inserimento lavorativo (SIL): il budget di spesa risulta sostanzialmente in linea con quanto stimato per 2021. L'aumento del + 4,5% deriva da:

un riequilibrio delle voci di spesa per il personale: quota PO responsabile d'area non conteggiata correttamente l'anno scorso; uscita di un FT D2 verso l'equipe RdC e prevista sostituzione con un FT D1 a tempo determinato;

l'aumento indicato per borse lavoro e indennità di tirocinio in virtù della ripresa degli inserimenti degli utenti nei percorsi lavorativi dopo la sospensione per pandemia.

In conseguenza della decisione di destinare maggiori risorse da FNPS (+50,0%), la spesa sociale a carico dei comuni risulta in diminuzione (-15,5%) generando un risparmio di spesa totale per questo servizio.

Sportelli di consulenza e orientamento per stranieri (STARS): Le risorse dedicate al servizio per il 2020 risultano in lieve diminuzione in conseguenza alla scadenza del progetto Fami Lab Impact, previsto per giugno 2022, per cui sono state rivalutate sia le voci di costo che le relative entrate.

In conseguenza della decisione di destinare maggiori risorse da FNPS (+68,5%), la spesa sociale a carico dei comuni risulta a zero (-100%), generando un risparmio di spesa totale per questo servizio.

Ufficio Tutele: Il centro di costo risulta sensibilmente in crescita (+21,4%) in considerazione dell'incremento della spesa per il personale, necessario al fine di supportare il numero di deleghe conferite dai Comuni (da 116 a 127, +11 rispetto al 2021). Per consentire la copertura dei costi, si reputa tuttavia necessario aumentare la quota mensile da 120 a 130 euro per delega. In relazione all'attività di consulenza che il servizio offre a tutti i Comuni, propedeutica spesso alla decisione se conferire o meno la delega all'UT, si propone di prevedere una quota con riparto in quota solidale (pari a € 5.000), che viene dettagliata nella TAB.11 di riferimento.

Servizio di assistenza a domicilio (SAD): il centro di costo registra un lieve incremento sul 2021, dovuto in parte all'adeguamento della quota Istat (stima +1,8%), in parte ad un aumento delle richieste da parte dei comuni (+300 ore prestazionali). Confermata la voce di costo per il responsabile d'area (incidenza del 11% sul suo tempo-lavoro in relazione al valore del centro di costo).

Piano Locale Giovani: il servizio, gestito in co-progettazione con Consorzio CS&L, registra una sensibile diminuzione in considerazione della riduzione degli impegni di spesa da parte dei Comuni interessati. Peraltro, in considerazione della scadenza della convenzione tra OS e Consorzio CS&L, subito nei primi mesi del 2022 sarà avviata la procedura per la manifestazione di interesse e la costituzione del tavolo di co-progettazione per la prossima triennalità.

Servizio Sociale territoriale (SST): Il budget 2022 indica una lieve diminuzione della spesa (-4,3%) in ragione del fabbisogno espresso dai Comuni (riduzione una figura FT equivalent). Come già avvenuto negli anni passati, la spesa complessiva comprende il costo diretto per gli operatori a.s., assunti a tempo indeterminato con contratto EELL Cat. D1, i costi accessori connessi all'assunzione (sostituzioni maternità, premio incentivante, rimborsi, sorveglianza sanitaria, gestione amministrativa) oltre che la formazione e il costo per la funzione di coordinamento (16 ore/sett). Il centro di costo è coperto da risorse proprie dei Comuni. Assumendo come dato di confronto il monte ore settimanale, si passa dalle 828 ore del 201 alle 810 ore di del previsionale 2022, pari a 22,5 operatori full-time equivalent, distribuiti su 24 Comuni.

Quanto ai centri di costo relativi agli uffici direzionali e di supporto al sistema e UdP, si richiamano:

“Sostegno alle attività”: l'aumento dei costi (+5,7%) dovuto a:

- assunzione di una figura in ottemperanza dell'obbligo Legge 68 da gennaio 2022, già in graduatoria da bando espletato quest'anno;
- incremento dell'importo sotto la voce “esperti” per il convenzionamento (quota annuale) con la CUC di Monza e Brianza quale supporto tecnico alle procedure di gara.

In relazione al costo della produzione (€ 23.515.446), l'incidenza di detti costi risulta pari al 2,4%, proseguendo il trend registrato negli ultimi 10 anni:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>incidenza su costo produzione</i>	2,4%	2,4%	2,41%	2,34%	2,9%	2,46%	2,4%	2,2%	2,6%	2.4%

“Uffici di piano”: L'aumento della spesa (pari al +6,9%) è dovuta alla corretta imputazione di voci non presenti nel previsionale 2021, in parte compensate dal dimensionamento delle figure tecniche preposte a coordinamento delle commissioni (12 ore cad). In relazione al potenziamento del personale, è prevista la selezione di una figura tecnica a supporto operativo qualificato del Responsabile di Area. Gli oneri per la struttura rimangono invece invariati.

Sul fronte delle entrate, il centro di costo risulta coperto, oltre che dalle quote FNPS 2022 destinate alle attività interambiti (33.834 euro) e al fondo ATS per l'Ufficio Unico (15.663 euro) da fondi residuali, per il resto da risorse proprie dei Comuni.

Progettazioni attive su fondi ministeriali:

Per quanto concerne il Sistema SAI adulti e minori e alle Misure di inclusione sociale, finanziate con il Fondo Povertà, il budget finanziario esposto nelle uscite trova totale copertura nel finanziamento ministeriale, che viene erogato a seguito di rendicontazione (nessuna economia sarà possibile)

Nessuna variazione è prevista sui centri di costo: Teleassistenza (Tav.15), Cartella Sociale Informatizzata (Tav.19), Offertascuola (Tav.22), per i quali si stima lo stesso budget del 2021.

La TAB.1_BASE, riassume le quote di riparto per i servizi compartecipati in quota solidale e che, salvo scostamenti +/- dovuti all'impatto del Sistema CDD sui Comuni, risultano sostanzialmente allineate a quelle del 2021, chiudendo con un aumento di € 34.686 (+1,4%).

In relazione alle fonti di entrata il Direttore rileva che:

- l'importo derivante da risorse comunali, pari a 15.093.957 (+6,2% rispetto al 2021) rappresenta la parte predominante delle entrate, garantendo copertura dei costi in misura del 64%;
- a contenimento delle spese a carico dei Comuni, il budget 2022 prevede l'utilizzo di economie gestionali per complessivi 218.588 euro e di residui da fondi nazionali da annualità precedenti per circa 265.000 euro;
- i contributi di natura statale e regionale per le politiche sociali (FNPS e FSR) pari a € 2.535.943 (+41,5% sul 2021) assicurano la copertura dei costi nella misura del 11%;
- le quote di finanziamento destinate a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, confermate dai rinnovati stanziamenti del Fondo povertà risultano quasi triplicate rispetto all'anno precedente (da 647.408 a 1.778.131 euro, +174,6%) contribuendo alla copertura dei costi in misura del 7,5%;
- la quota socio-sanitaria SIDI stimata in linea con l'anno precedente (1.300.000 euro circa) sulla base della frequenza media degli ospiti, va a coprire il 5,5% dei costi;
- le entrate derivanti dal sistema dotale e delle politiche del lavoro stimate in crescita del +14,9%, in conseguenza della ripresa dei tirocini lavorativi dopo le chiusure del 2020 (copertura 0,9%);
- le risorse destinate all'accoglienza/integrazione dei migranti (progetti FAMI Lab Impact e SAI) per un ammontare totale di € 1.290.788 contribuiscono alla spesa in misura del 5,5%;
- i finanziamenti regionali a sostegno di progetti e misure in significativa crescita (+14,3%), con tribuiscono alla copertura dei costi in misura del 3,8%;

- altri fondi (€ 423.278), pari al 1,8%.

Sul fronte dei costi:

La spesa per il personale dipendente diminuisca -12% rispetto all'anno precedente in ragione della sostituzione di personale in pianta organica, causa dimissioni, con incarichi di collaborazione continuativa o a progetto (resgistrate come spesa per servizi. In relazione a ciò, la pianta organica risulta composta da 65 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 25 part time (in questi ultimi sono compresi 5 operatori appartenenti a categorie protette); 2 dipendenti a tempo determinato: 1 educatore equipe SIL, 1 amministrativo a supporto dei servizi area inclusione; 2 operatori con contratto interinale: 1 assistente sociale (SST) e 1 impiegato amministrativo (UT). Entro i primi mesi del 2022 dovrà essere perfezionato il bando per la selezione del Direttore, posizione attualmente ricoperta da funzione assegnata internamente e in scadenza, il cui incarico dovrà coincidere con il mandato del nuovo Consiglio di Amministrazione, in rinnovo per il triennio 2022-2025.

Conclude ricordando le criticità

- l'incidenza dei servizi affidati al Terzo Settore, che si conferma attorno al 75% delle risorse messe a budget per l'erogazione dei servizi, e che dovranno impegnare sempre più l'organizzazione nell'azione di presidio e monitoraggio sulle prestazioni erogate al fine di un loro maggiore controllo;
- la saturazione dei posti nei CDD da settembre 2022, che porterà per la prima volta ad avere una lista d'attesa a fronte di nuove richieste. In relazione a ciò, si intende lavorare in accordo con i servizi sociali per progettare soluzioni in uscita di quegli ospiti che, per raggiunti limiti di età proprie o dei famigliari, andrebbero più correttamente indirizzati verso strutture di accoglienza residenziale. Si riporta altresì all'attenzione dei Comuni la necessità di riprendere il ragionamento sul progetto di trasferimento del CDD di Trezzo e della sua possibile estensione.
- la revisione di alcune parti del modello organizzativo aziendale impostato nel 2021, al fine di una maggiore coerenza tra settori operativi e aree di appartenenza, alleggerimento conseguentemente la direzione di funzioni non proprie;
- la necessità di approntare un sistema informatizzato per il controllo di gestione, che permetta di ottenere agevolmente e velocemente informazioni sul sistema dei servizi e sull'andamento economico dell'azienda anche in funzione di un presidio pre-consuntivo dei dati di bilancio

In coda alla presentazione del Direttore, la Presidente Loukiainen invita il Presidente del CdA Claudio Besana a riferire circa la posizione assunta dal Consiglio in merito al bilancio previsionale e, a seguire, il Presidente del CCAC, sindaco Diego Cataldo, ad esporre il parere emesso a seguito dell'analisi della documentazione di bilancio.

Il Presidente Besana sottolinea che, in considerazione dell'imminente scadenza di mandato, l'orientamento del CdA nella stesura di bilancio è stato quello di garantire la continuità dei servizi, mantenendo un approccio di tipo prudenziale riguardo a investimenti e spese gestionali. Questo anche in relazione al difficile periodo che sta attraversando il paese e di conseguenza le attività aziendali, ancora fortemente stressate dalla gestione in sicurezza e dal rischio di sospensione dei servizi, che resta sotteso allo stato di emergenza.

Ritiene che il CdA abbia offerto, congiuntamente agli uffici di direzione/amministrazione, piena collaborazione al CCAC per fornire chiarimenti e informazioni utili alla predisposizione di quello che viene presentato oggi come un documento condiviso da tutti. Data la prossimità della scadenza,

Infine il Presidente Besana, nell'imminenza della scadenza di mandato, coglie l'occasione per ringraziare l'assemblea dell'incarico che gli è stato affidato per ben due volte, non più rinnovabile, che ha cercato di portare avanti con serietà e impegno.

Prende quindi la parola il Presidente Cataldo per illustrare in sintesi i punti principali del parere rilasciato dal CCAC in seguito all'analisi della documentazione di bilancio:

Anzitutto ricorda che il CCAC ha operato al completo, avendo provveduto tempestivamente alla surrogata del componente uscente Del Campo, sostituita con l'assessore Colli di Agrate già dal 23 novembre scorso. Conferma, come già detto dal presidente Besana, che il CCAC ha potuto contare sul supporto fattivo del Direttore Milena Buffon e della Responsabile amministrativa Simonetta Canti, che hanno fornito tutti gli elementi utili ai fini della comprensione dei dati di bilancio.

Nella relazione si dà evidenza di quali sono stati i passaggi più importanti, in particolare la nuova "pianta organica" organizzata per peso funzionale al fine di una maggiore comprensione in merito all'utilizzo delle risorse; la riparametrizzazione dell'incidenza delle funzioni apicali nei vari centri di costo, ricalcolata in proporzione al carico di lavoro; la richiesta di ridurre la compartecipazione solidale introdotta dal 2022 dall'azienda per il centro di costo Ufficio Tutela da Euro 12.000 proposti ad Euro 5.000 (per consulenze non collegate a deleghe direttamente aperte a titolo oneroso)

La linea generale è stata quella di utilizzare le risorse avanzate dagli esercizi precedenti per allentare la spesa a carico dei Comuni.

Il CCAC ha inoltre approvato la decisione di spostare la copertura dei costi gestionali dell'UdP su risorse comunali a fronte del fatto che i contributi dal FNPS possono essere destinati esclusivamente per sostenere servizi e interventi erogati in favore degli utenti.

Il Comitato ha inoltre verificato che nei documenti di previsione è stata correttamente applicata la modifica della gestione contabile dei cespiti.

Quale elemento di criticità il Comitato evidenzia il fatto che nell'elaborazione del documento previsionale 2022 non si è tenuto conto in alcun modo dei potenziali maggiori costi derivante dal rinnovo del contratto collettivo nazionale per il pubblico impiego (che da notizie di stampa dovrebbe incidere almeno sulle indennità delle posizioni organizzative) e nemmeno per l'attuale tema dell'incremento dei costi dell'energia in quanto ad oggi non quantificabili.

Tutto quanto richiamato è riportato nel parere rilasciato dal CCAC, che gli amministratori hanno ricevuto insieme alla documentazione di bilancio e che si allega al presente verbale.

Al termine degli interventi, la Presidente Loukiainen ringrazia tutti coloro che hanno preso parte alla stesura del bilancio previsionale: la direzione, il consiglio di amministrazione, il comitato di controllo, il consulente commercialista e il revisore, tutti impegnati per dare uniformità alla documentazione, anche ai fini di una facile comprensione da parte degli amministratori.

Un ringraziamento particolare ai componenti del CCAC che hanno lavorato strenuamente nelle ultime tre settimane così da consentire l'approvazione del bilancio subito dopo le festività natalizie.

In chiusura, invita gli amministratori a segnalare entro i prossimi giorni eventuali errori direttamente agli uffici amministrativi aziendali, rinviando alla prossima seduta di assemblea, che ricorda è calendarizzata per il 18 gennaio 2022, l'approvazione del budget previsionale e del bilancio CE annuale 2022 e triennale 2022-2024.

COMUNICAZIONI

La presidente Loukiainen informa i Sindaci che, in vista dell'imminente scadenza del Consiglio di Amministrazione prevista per il 3 febbraio, si rende necessario avviare una ricerca per la raccolta di profili idonei a ricoprire tale carica per il prossimo triennio.

Nell'interesse di tutti, auspica di poter individuare candidature con specifica e qualificata esperienza, che abbiano interesse per i temi del sociale e che siano rappresentative della compagine territoriale, disposte a impegnare tempo e mettere in gioco responsabilità dirette in cambio del solo gettone di presenza (attualmente pari a € 27,00 lordi).

Ricorda peraltro che possono essere nominati soggetti che non abbiano cause di incompatibilità o inconfiribilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013.

Al fine della più ampia trasparenza, ritiene opportuno procedere alla raccolta dei CV tramite avviso pubblico. Allo scopo, si lavorerà nei prossimi giorni insieme agli uffici di direzione per perfezionare la procedura.

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa alle ore 20.00

Allegati:

1. Verbale assemblea 23/11/2021
2. Tavole di budget e bilancio previsionale 2022
3. Parere del Comitato di Controllo Analogico Congiunto del 20/12/2021

ESECUTIVITA'

Le presenti deliberazioni sono divenute ESECUTIVE ai sensi di legge in data 12/01/2022

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
Kristiina Loukiainen

IL SEGRETARIO
Milena Buffon

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ATTI

Questo verbale sarà pubblicato sul sito di Offertasociale almeno per quindici giorni consecutivi e successivamente archiviato.